

Assegnazione punteggio

Ai sensi dell'art. 5 comma 4) del Bando di concorso la Commissione dispone di 420 punti così ripartiti:

- a) 120 punti per i titoli;
- b) 300 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 100 punti per la prima prova scritta;
- b) 100 punti per la seconda prova scritta;
- c) 100 punti per la prova orale.

Tempo durata prove scritte

Entrambe le prove scritte vertenti sulle materie specificate dal bando di concorso dovranno essere espletate nel termine di 4 (quattro) ore decorrenti dalla fine della dettatura delle relative tracce.

Criteri valutazione prima prova scritta

La prima prova scritta, di carattere teorico, consiste nella redazione di un elaborato su una o più delle seguenti materie: management pubblico; diritto amministrativo; diritto sanitario; diritto del lavoro ed è diretta a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati oltre che l'attitudine al ragionamento, la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate.

La Commissione valuterà l'elaborato di ciascun candidato sulla base dei seguenti criteri:

- contenuti dell'elaborato aderenti alla traccia e correlata capacità di sintesi delle problematiche poste dalla traccia;
- esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato;
- attitudine al ragionamento, capacità di impostare analisi critiche e di proporre soluzioni argomentate supportate da adeguata motivazione;
- appropriatezza e precisione del linguaggio tecnico utilizzato;
- prosa scorrevole;
- forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale;
- calligrafia chiara e comprensibile.

Criteri seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a carattere pratico, consiste nella risoluzione di un caso pratico o nella redazione di uno o più atti e/o provvedimenti vertenti su: contabilità pubblica, con particolare riferimento all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche tenute al regime della contabilità civilistica; Diritto tributario e scienza delle finanze; Economia aziendale; Regolazione dei mercati; Valutazione economica del farmaco.

La Commissione valuterà l'elaborato di ciascun candidato sulla base dei seguenti criteri:

- contenuti dell'elaborato aderenti alla traccia e correlata capacità di sintesi delle problematiche poste dalla traccia;
- capacità di identificare i processi e le azioni necessarie, finalizzate alla gestione pratica degli argomenti indicati nel titolo dell'elaborato;
- esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato;
- attitudine al ragionamento, capacità di impostare analisi critiche e di proporre soluzioni argomentate supportate da adeguata motivazione;
- appropriatezza e precisione del linguaggio tecnico utilizzato;
- prosa scorrevole;
- forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale;
- calligrafia chiara e comprensibile.

Materiale ammesso per le prove scritte

I candidati, durante la sola prima prova scritta, potranno consultare, oltre ai codici ed i testi di legge non commentati o annotati, unicamente testi normativi fotocopiati, ovvero estratti dai siti ufficiali della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e dal sito di Normattiva, ma non quelli estratti da altri siti. Per la seconda prova scritta, i candidati non potranno consultare codici o testi di legge.

Criteri valutazione titoli

a) titoli di studio universitari massimo 41 punti

a1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 e lode	max punti 7	
a2) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), fino a punti 2	max punti 2	1,5 punti per ogni DL e 1 punto per ogni L diversi da quelli richiesti dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso se attinenti alle materie delle prove d'esame. 0,75 punti per ogni DL e 0,5 punti per ogni L diversi da quelli richiesti dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso se non attinenti alle materie delle prove d'esame.
a3) laurea specialistica (LS), fino a punti 2	max punti 2	1 punto per ogni LS diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso se attinente alle materie delle prove d'esame, 0,5 punti se non attinente. Nel caso di una laurea a ciclo unico diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso si assegnano 2 punti se attinente alle materie delle prove d'esame, 1 punto se non attinente.

a4) laurea magistrale (LM), fino a punti 2	max punti 2	1 punto per ogni LM diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso se attinente alle materie delle prove d'esame, 0,5 punti se non attinente. Nel caso di una laurea a ciclo unico diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso si assegnano 2 punti se attinente alle materie delle prove d'esame, 1 punto se non attinente.
a5) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno	max punti 3	Verranno valutati unicamente i master per i quali il candidato abbia espressamente dichiarato il titolo universitario richiesto per l'accesso e attinenti alle materie delle prove d'esame.
a6) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno	max punti 5	Verranno valutati unicamente i master per i quali il candidato abbia espressamente dichiarato il titolo universitario richiesto per l'accesso e attinenti alle materie delle prove d'esame.
a7) diploma di specializzazione (DS) fino a punti 8; ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 4	max punti 8	4 punti per ogni DS attinente alle materie delle prove d'esame. 2 punti per ogni DS ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013
a8) dottorato di ricerca (DR) fino a punti 12; ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 6	max punti 12	8 punti per DR attinente alle materie delle prove d'esame. 4 punti per ogni DR attinente alle materie delle prove d'esame superiore rispetto al primo. 4 punti per DR attinente alle materie delle prove d'esame ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013.

I seguenti **altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti 9**, sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

a9) titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001, di durata minima semestrale: fino a 6 punti, in relazione alla durata in ore	max punti 6	1 punto ogni corso di 30 ore con durata semestrale attinente alle materie delle prove d'esame. 2 punti per ogni corso di 60 ore con durata semestrale attinente alle materie delle prove d'esame
---	-------------	---

a10) attività di docenza presso le istituzioni di cui al punto a9): fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza	max punti 3	1 punto per ogni attività di docenza di 4 ore complessive attinente alle materie delle prove d'esame.
--	----------------	---

b) abilitazioni professionali massimo 12 punti, valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuno dei successivi punti (da b1 a b3) con il punteggio ivi indicato per ciascun titolo:

b1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli universitari richiesti da bando per l'ammissione al concorso	max punti 8	4 punti per ogni abilitazione
b2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitario di cui al punto a), diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame	max punti 2	
b3) abilitazioni, diversa da quelle di cui ai punti b1 e b2, all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio utile per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame	max punti 2	

c) titoli di carriera e di servizio punteggio massimo 50 punti

c1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.	max punti 30	rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a), per i quali è attribuibile un punteggio di 1 punto per anno; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio pari a 3 punti per anno.
c2) incarichi, che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino a un massimo di punti 10, secondo quanto di seguito specificato: - fino a un massimo di punti 2 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza; - fino a un massimo di punti 2,5 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici.	max punti 10	punti 1,5 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza; punti 2 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici.

<p>c3) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1, ovvero dell'incarico di cui alla lettera c2, che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per il quale è attribuibile un punteggio massimo di 5 punti secondo quanto di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti 1 per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1; - punti 0,5 per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera c2. 	<p>max punti 5</p>	<p>Il lavoro originale deve essere realizzato a seguito di formale provvedimento dell'amministrazione conferente attinente alle materie delle prove d'esame.</p>
<p>c4) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguito dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al presente concorso: fino a 5 punti in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.</p>	<p>Max punti 5</p>	<p>Punti 2,5 per ogni inclusione in graduatoria attinente alle materie delle prove d'esame.</p>

d) pubblicazioni scientifiche massimo 8 punti

<p>d1) le pubblicazioni scientifiche sono valutabili nel loro complesso in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione all'Agenzia italiana del farmaco e con la qualifica dirigenziale da attribuire.</p> <p>Ciascun candidato potrà produrre per la valutazione fino a un massimo di n. 2 pubblicazioni, che saranno valutate in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame.</p>	<p>max punti 8</p>	<p>Fino a 4 punti per ogni pubblicazione da assegnare in relazione alla qualità scientifica della rivista o della collana, della struttura compilativa originale del lavoro e del rilievo nazionale o internazionale della pubblicazione medesima.</p>
---	------------------------	--

I titoli valutati saranno esclusivamente, come indicato all'art. 8, comma 6 del bando di concorso, quelli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, 3 febbraio 2022. Non si terrà, pertanto, conto di eventuali titoli prodotti non posseduti alla predetta data.

Criteri valutazione prova orale

La prova orale la quale mira ad accertare la capacità, preparazione e professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e le motivazioni individuali e consisterà in un colloquio sulle materie previste per le prove scritte nonché sulle seguenti aree di competenza: il possesso di adeguate conoscenze in tema di tecnologie digitali e informatiche anche ai fini gestionali; capacità organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale; capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti; attività istituzionale dell'AIFA; codice di comportamento dell'AIFA; normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nell'ambito della prova orale sarà, inoltre, accertata la conoscenza ad un livello avanzato della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

La prova orale sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati:

- conoscenza specialistica degli argomenti;
- proprietà e contenuto delle conoscenze richieste;
- capacità di analisi sistematica delle problematiche;
- capacità di ragionamento logico-analitico;
- correttezza della forma linguistica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio anche tecnico.